



Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240  
e-mail: [calap@regione.marche.it](mailto:calap@regione.marche.it) Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo variabile con piogge sparse e temperature sopra la norma del periodo.

### APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEGLI AGROFARMACI

Dopo lunga attesa, il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concertato con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Salute del 22/01/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 35 del 12 Febbraio, sancisce la definitiva approvazione del PAN - Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci. Il decreto, entrato in vigore a partire dal 13 Febbraio 2014, giorno successivo alla pubblicazione, conclude il percorso di attuazione della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro di azione comunitaria per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, e che è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012.

Molte le novità che riguardano il settore produttivo agricolo, anche se non va dimenticato che il decreto affronta in maniera orizzontale tutta la filiera dell'agrofarmaco, con nuove regole che riguardano la vendita, la consulenza, la formazione, l'informazione, il controllo delle attrezzature e la tutela dell'ambiente.

Uno degli aspetti più rilevanti che il decreto introduce è la differenziazione della difesa integrata in due diversi livelli: la **difesa integrata obbligatoria** e la **difesa integrata volontaria**. Con l'approvazione del citato decreto entra **immediatamente in vigore l'obbligo del rispetto della difesa integrata obbligatoria per TUTTE LE AZIENDE AGRICOLE**.

E' quindi ben evidente la portata di questa norma che investe con effetto istantaneo l'intero settore.

Si ritiene opportuno fornire subito qualche chiarimento in merito a quali siano gli adempimenti ed i comportamenti che le aziende sono tenute a rispettare.

Il paragrafo **A.7.2.3 del PAN** prevede che gli **utilizzatori professionali e le aziende agricole devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:**

- **dati meteorologici** dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;
- **dati fenologici e fitosanitari** forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;
- **bollettini territoriali di difesa integrata** per le principali colture;
- **materiale informativo e/o manuali** per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.

Il decreto specifica anche che i dati previsti nei punti su elencati possono essere inseriti in un unico bollettino territoriale al fine di semplificare l'informazione e la sua divulgazione.

In questo contesto l'**attività svolta con costanza e diligenza ormai da diversi anni dal Servizio Agrometeorologico Regionale dell'ASSAM**, è certamente in grado di fornire a tutte le aziende agricole e agli utilizzatori professionali gli input e le informazioni specifiche previste dal PAN, e quindi di poter concretamente rispondere ai nuovi obblighi normativi posti in capo all'azienda agricola.

E' molto importante inoltre precisare che per quanto riguarda la **difesa integrata obbligatoria non vengono imposte specifiche limitazioni all'uso dei prodotti fitosanitari in commercio**, ma gli utilizzatori professionali sono comunque tenuti ad applicare i principi generali della difesa integrata obbligatoria, di cui all'allegato III del decreto legislativo n. 150/2012 (es. *rotazione colturale, utilizzo di tecniche colturali adeguate, utilizzo di «cultivar» resistenti/tolleranti, prevenzione della diffusione di organismi nocivi mediante misure igieniche, protezione e accrescimento di popolazioni di importanti organismi utili, preferire quando possibile metodi biologici a quelli chimici, adottare strategie antiresistenza diversificando i prodotti fitosanitari, ecc.*)

Ulteriori approfondimenti in merito agli altri aspetti trattati nel PAN verranno forniti con i prossimi notiziari.

### DISERBO POST-EMERGENZA DEI CEREALI AUTUNNO VERNINI

I cereali autunno-vernini allo stato attuale si trovano generalmente tra la fase fenologica di accostamento e levata (fase BBCH 21 – 31). Dato il particolare andamento climatico stagionale, con temperature relativamente "miti" accompagnate da frequenti precipitazioni piovose, l'emergenza delle infestanti è stata particolarmente accentuata, per cui si consiglia di verificare in campo la presenza e la tipologia, al fine di programmare correttamente le operazioni di diserbo.

Si suggerisce altresì, per le aziende biologiche (dove non è ammesso l'intervento chimico) e quelle in cui sono emerse le prime infestanti, di effettuare la strigliatura, mediante erpice strigliatore, utile per rinettare il terreno dalle malerbe appena emerse e/o in emergenza; tale operazione va eseguita quando le condizioni di umidità del terreno lo consentono.

E' sempre consigliabile attendere quanto possibile prima di effettuare le operazioni di diserbo (in maniera da giungere all'emergenza della maggior parte delle infestanti). Nella scelta dei prodotti da impiegare è importante tenere conto, oltre che dell'efficacia del diserbo, **delle strategie anti-resistenza nei confronti delle malerbe, cercando, quando possibile, un'alternanza di impiego dei principi attivi con differenti meccanismi di azione, al fine di evitare di selezionare specie tolleranti o ecotipi resistenti a determinati formulati.**

Si consiglia inoltre di utilizzare le solfoniluree graminicide secondo le dosi di etichetta senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti; saranno questi ultimi, eventualmente, ad essere proporzionalmente ridotti.

Le temperature infine hanno un ruolo fondamentale e ogni tipologia di prodotto predilige temperature idonee per esplicare appieno le proprie potenzialità. Orientativamente, le solfoniluree necessitano di temperature diurne superiori ai 5 °C, mentre i triazolo-pirimidinici (florasulam) si possono impiegare più precocemente con temperature anche prossime allo 0 °C.

Gli ormonici e quelli ad azione ormono-simile lavorano bene con temperature superiori ai 10-12 °C; attenzione questi ultimi risultano fitotossici quando la temperatura supera i 25 °C.

L'aggiunta di bagnanti estemporanei è obbligatoria per i preparati graminicidi, ma risulta importante anche per alcuni dicotiledonici, per aumentare la bagnabilità fogliare e favorire l'assorbimento dei prodotti

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi.

<b>INFESTANTI</b>	<b>EPOCA D'IMPIEGO</b>	<b>PRINCIPIO ATTIVO e %</b>	<b>DOSE Kg-L/HA</b>
<b>Infestazione mista di graminacee e dicotiledoni.</b>	<b>3a foglia – 1° nodo</b>	<b>(Iodosulfuron-metil-sodium 0,79 + Fenoxaprop-p-etile 6,32 + Mefenpir-dietile 2,37) (1)</b>	<b>1,25</b>
	<b>Inizio accestimento – inizio levata</b>	<b>(Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 0,6 + Mefenpir-dietile 9) (1)</b>	<b>0,5</b>
	<b>3a foglia – 1° nodo</b>	<b>(Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 3,0 + Mefenpir-dietile 9) (1)</b>	<b>0,3</b>
	<b>Inizio accestimento – 2° nodo</b>	<b>(Pyroxulam 7,08 + Florasulam 1,42 + Cloquintocet mexyl 7,08) (1)</b>	<b>0,265</b>
	<b>3a foglia – inizio levata</b>	<b>(Pinoxaden 3,03+ Clodinafop 3,03+ Florasulam 0,76+ Cloquintocet 0,76) (1)</b>	<b>0,67-1</b>
	<b>3a foglia – fine accestimento</b>	<b>(Propoxycarbazone-sodium 14+ Iodosulfuron-metil-sodium 0,83+ Amidosulfuron 6+ Mefenpir dietile 6,70) (1)</b>	<b>0,4</b>
	<b>3a foglia – fine accestimento</b>	<b>(Propoxycarbazone-sodium 16,8+ Iodosulfuron-metil-sodium 1,0+ Mefenpir dietile 8,00) (1)</b>	<b>0,333</b>
		<b>Diflufenican 42 (2)</b>	<b>0,3</b>
<b>Dicotiledoni</b>	<b>Inizio accestimento – levata</b>	<b>Tribenuron metile 1 + Mecoprop- P 73,4</b>	<b>1,09</b>
	<b>4a foglia - accestimento</b>	<b>Triasulfuron 20</b>	<b>0,037</b>
	<b>Inizio accestimento – inizio botticella</b>	<b>Tritosulfuron 71,4</b>	<b>0,05-0,07</b>
	<b>Inizio accestimento – inizio botticella</b>	<b>Tritosulfuron 25 + Dicamba 50</b>	<b>0,12-0,20</b>
	<b>Inizio accestimento – inizio levata</b>	<b>Dicamba 21,2</b>	<b>0,4-0,5</b>
	<b>3a foglia – levata</b>	<b>Tribenuron metile 50</b>	<b>0,020-0,030</b>
	<b>3a foglia – botticella</b>	<b>Metsulfuron metile 20</b>	<b>0,015-0,020</b>
	<b>3a foglia – botticella</b>	<b>Tifensulfuron-metile 75</b>	<b>0,050-0,080</b>
	<b>3a foglia - accestimento</b>	<b>Bifenox (2)</b>	<b>2</b>

Composite, Crucifere, Stellaria, Papavero e Veccia	Inizio accestimento – inizio levata	Florasulam 4,84	0,1-0,125
	accestimento – fine levata	Florasulam 0,1 + Fluroxypyr 14,57	1,5-1,8
Composite, Ombrellifere, Leguminose con presenza di Galium	accestimento - fine levata	Clopiralid 2,30 + MCPA 26,7 + Fluroxipyr 6	2,5-3
		Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxipyr 3,6	3,5-4
Graminacee con esclusione di Lolium e Bromus	3a foglia – inizio levata	(Fenoxaprop-p-ethyl 6,7 + Cloquintocet mexyl 3,35)	0,8-1
Graminacee compreso Lolium ed esclusione di Bromus	3a foglia – fine levata	(Pinoxaden 9,71 + Cloquintocet mexyl 2,43)	0,4-0,45
	3a foglia – fine levata	(Pinoxaden 9,51 + Clodinafop-propargyl 9,51 + Cloquintocet mexyl 2,38 ) (1)	0,25
	3a foglia – fine levata	Pinoxaden 5,05+ Cloquintocet 1,26	0,8-1
	3a foglia – fine levata	Pinoxaden 2,53+Clodinafop 2,53+ Cloquintocet 0,63	1-1,2
	3a foglia – fine levata	(Clodinafop-propargyl 8,08 + Cloquintocet -mexyl 2,02) (1)	0,75
		Tralkoxidim 34,67+Alcool tridecilico etossilato 14,4	1,0+1,5

*(1) Non ammesso nel diserbo dell'orzo. (2) Post emergenza precoce.*

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche - 2014. (per la consultazione completa del documento [http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI\\_DifesaFito\\_2014.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2014.pdf)) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014

### COMINICAZIONI

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, è consultabile al seguente indirizzo: [http://www.meteo.marche.it/news/DM\\_22012014\\_PAN.pdf](http://www.meteo.marche.it/news/DM_22012014_PAN.pdf).

### ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 18.02.2014 AL 24.02.2014

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	10.8	10.1	9.8	10.5	9.1	9.7	8.5	11.5	10.9
T°C Max	17.7	19.0	18.7	17.2	16.0	15.8	16.0	19.3	17.8
T°C Min	5.7	4.3	2.4	5.7	4.5	5.0	4.7	5.9	4.8
Umid. (%)	87.4	82.3	89.1	80.1	80.7	83.1	76.6	96.9	84.7
Prec.(mm)	6.6	5.4	7.2	7.0	5.8	5.0	5.4	0.0	2.6
Etp	10.1	10.6	11.9	10.1	8.7	9.3	9.5	10.2	10.8
	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL'ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT'ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUB- BIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	8.2	10.9	10.2	10.1	10.4	5.7	11.8	10.1	10.4
T°C Max	16.2	19.1	15.8	16.3	17.2	14.4	17.6	20.0	18.9
T°C Min	0.4	4.3	5.1	4.9	4.6	-0.7	7.3	2.9	3.3
Umid. (%)	85.2	89.1	82.4	76.0	91.1	70.3	88.4	86.5	87.8
Prec.(mm)	12.0	4.2	4.4	2.6	16.2	12.6	7.8	13.8	4.8
Etp	10.9	11.8	8.4	9.1	10.0	8.4	9.5	11.5	11.9

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Ultimi strascichi temporaleschi si segnalano sui golfi di Otranto e Taranto. A indurli sono le zampate finali dell'area depressionaria orientale, oramai sospinta verso la Turchia dalla gonfiatura anticiclonica mediterranea. I valori termici si mantengono comunque abbastanza bassi, in special modo sul versante adriatico, e questo per le contaminazioni fresche che praticamente da ogni longitudine continuano a mettere pressione da nord al bacino del Mediterraneo. Già da domani si attende l'approssimarsi di una nuova quanto sottile saccatura di gemmazione nord-atlantica. Il pieno transito della stessa sopra i nostri cieli avverrà poi nella giornata di giovedì, quando i fenomeni instabili si rivolgeranno più al centro-sud che non alle regioni alpine e prealpine. Ad una temporanea fase di scarica e di recupero anticiclonico non mancherà, tra venerdì e sabato, la comparsa dell'ennesima discesa di un minimo barico dal Mare del Nord il quale però si troverà costretto ad approfondirsi notevolmente verso la Tunisia e l'Algeria.

## PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Mercoledì 26:** Cielo parzialmente nuvoloso al mattino, a coprirsi in modo ulteriore e progressivo dal settore appenninico settentrionale, manifestando una stratificazione maggiore dal pomeriggio. Precipitazioni non se ne escludono di deboli e sparse sulla fascia appenninica a partire dalla sera, estendendosi durante la notte. Venti da deboli a moderati sud-occidentali. Temperature in leggero aumento le massime. Altri fenomeni foschie e locali nebbie.

**Giovedì 27:** Cielo nuvoloso o molto nuvoloso; tendenza ai dissolvimenti da ponente in serata e nottata. Precipitazioni a carattere diffuso e duraturo, prediligendo per intensità la fascia interna e settentrionale; attenuazione dei fenomeni per la sera; quota delle nevicate intorno ai 1300-1400 metri. Venti molto flebili o flebili sud-occidentali. Temperature con poche variazioni le minime, in flessione nei valori massimi. Altri fenomeni foschie e nebbie serali.

**Venerdì 28:** Cielo al mattino, poco o al più parzialmente coperto da nuvolaglia sparsa in special modo sull'entroterra, risparmiando abbastanza i litorali; aumento degli addensamenti e della stratificazione dal settore appenninico dal pomeriggio. Precipitazioni moderata probabilità di deboli piogge a carattere isolato o al più sparso dal pomeriggio-sera in espansione dall'interno. Venti al più moderati da sud-ovest sull'entroterra; a disporsi da sud lungo la fascia costiera nel pomeriggio. Temperature in flessione le massime. Altri fenomeni foschie specialmente al mattino.

**Sabato 1:** Cielo prevalentemente nuvoloso. Precipitazioni di debole o moderata intensità probabili nel corso della giornata su buone porzioni della regione. Venti tendenzialmente forti da sud-ovest al mattino, con particolare enfasi sull'urbinate, in progressiva attenuazione per la sera. Temperature in calo. Altri fenomeni foschie serali.

Previsioni elaborate dal C. O. di Agrometeorologia – ASSAM: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)



Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

**Prossimo notiziario martedì 04 Marzo 2014**